

N° 6 – 12 febbraio 2020

In questo numero:

- Non passa dalle superfici il nuovo Coronavirus
- Pagamento della quota di iscrizione
- Requisiti formali ma non trascurabili
- Rischio trombotico per tofacitinib

PRIMO PIANO

Non passa dalle superfici il nuovo Coronavirus

Dopo la ripresa da parte dei media di uno studio tedesco che deporrebbe per la possibilità che il nuovo coronavirus possa resistere attivo sulle superfici circa 9 giorni sul tema è intervenuto il professor Gianni Rezza, direttore del Dipartimento malattie infettive dell'ISS. Questo studio, ha dichiarato Rezza, "non deve creare allarme. Questo studio, ancora da dimostrare e condotto su altri coronavirus e non su quello cinese, non fa la differenza sul contenimento precoce dell'epidemia. Da quello che sappiamo rispetto alle precedenti malattie infettive respiratorie, Mers e Sars, infatti, il nuovo coronavirus si trasmette molto più velocemente e la via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. Va comunque sempre ricordata l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol sono sufficienti a uccidere il virus".

[Tutti gli aggiornamenti dall'ISS](#)

VITA DELL'ORDINE

Pagamento della quota di iscrizione

Sono in arrivo in questi giorni i "bollettini" per il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine per l'anno 2020. L'avviso di pagamento è inviato alla e-mail normale (non alla Pec) di ognuno e sarà nei prossimi giorni anche visualizzabile e stampabile dalla scheda personale di ogni iscritto, accessibile dal sito internet dell'Ordine – sezione "iscritto" – codice fiscale + password (oppure richiedi password), a [questo link](#).

Si ricorda che dall'anno 2018 il versamento della quota può avvenire soltanto attraverso il circuito PagoPA. Il pagamento, quindi, può essere effettuato online utilizzando il link presente nell'avviso di pagamento (sezione "Dove pagare"), oppure presentando l'avviso stampato presso i punti Sisal e Lottomatica. E' anche possibile pagare attraverso l'home banking, se il proprio istituto di credito consente di effettuare pagamenti utilizzando il circuito CBILL. Non è possibile, invece, effettuare il pagamento presso gli uffici postali.

DEONTOLOGIA

Requisiti formali ma non trascurabili

Il controllo della regolarità della ricetta è un elemento centrale della dispensazione e, quindi, una prestazione professionale di esclusiva competenza del farmacista. Il controllo della prescrizione si concretizza nella verifica dei requisiti sostanziali, ma anche di quelli formali. Se con l'introduzione della ricetta elettronica per le prescrizioni a carico del SSN l'aspetto del controllo dei requisiti formali è divenuto in larga misura "automatico", ciò non vale per le cosiddette ricette bianche non ripetibili, per le quali risulta abbastanza frequente il mancato assolvimento degli obblighi formali. Si ricorda a questo proposito che queste mancanze configurano una violazione amministrativa e deontologica (articolo 28 del Codice deontologico) quando non comportino anche la relativa responsabilità civile e penale. Lo stesso vale per l'incorretta tenuta del Registro di carico e scarico degli stupefacenti. **Si invitano dunque gli iscritti a non trascurare questi aspetti della dispensazione.**

FARMACOVIGILANZA

Rischio trombotico per tofacitinib

EMA e AIFA hanno diramato una nota informativa importante relativa al tofacitinib (Xeljanz), farmaco inibitore della Janus kinasi registrato per il trattamento di seconda linea di artrite reumatoide e colite ulcerosa. Nei pazienti che assumono il farmaco è stato infatti osservato un aumento del rischio di tromboembolismo venoso dose-dipendente, compresi casi di embolia polmonare, alcuni dei quali fatali, e trombosi venosa profonda. Il tofacitinib deve quindi essere usato con cautela nei pazienti con fattori di rischio trombotico noti, indipendentemente dall'indicazione e dal dosaggio. In dettaglio, la somministrazione di tofacitinib 10mg due volte al giorno per il trattamento di mantenimento in pazienti con colite ulcerosa che presentano fattori di rischio non è raccomandato, a meno che non esista un adeguato trattamento alternativo; nel trattamento dell'artrite reumatoide e dell'artrite psoriasica, non deve essere superata la dose raccomandata di 5 mg due volte al giorno.

[Tutte le raccomandazioni nella nota informativa](#)